



turismo
Torino
e provincia

25 dal
1997
anniversary

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2022

INDICE

Relazione sulla gestione - **1**

Bilancio CEE 31-12-2022 - **12**

Rendiconto finanziario - **16**

Nota integrativa - **18**

Relazione Collegio Sindacale - **55**

TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	07401840017
Numero Rea	TORINO890093
P.I.	07401840017
Capitale Sociale Euro	835.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo/negativo di € 3.361. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 2.295.

Condizioni operative e sviluppo attività

Il 2022 ha segnato finalmente la ripresa del turismo. A partire dal secondo quarto dell'anno, in seguito all'eliminazione delle restrizioni Covid, il mondo dei viaggi ha iniziato la sua rinascita generando intorno a sé ricadute positive per tutto il comparto.

Con l'obiettivo di accompagnare la destinazione in questa fase, Turismo Torino e Provincia è stata parte attiva nel supportare il territorio attraverso numerose azioni a partire dalla gestione di una serie di progetti speciali che ha visto l'ente in prima fila nel coordinare eventi come Eurovision Song Contest e Nitto ATP Finals.

In occasione di Eurovision Song Contest, l'ATL ha fornito un significativo contributo a 360°. Per ciò che concerne l'accoglienza delle delegazioni, attivando uno specifico social programme volto alla scoperta del territorio. Relativamente al segmento press, è stato previsto un programma dedicato per approfondire la conoscenza del Piemonte nonché un'accoglienza ad hoc presso Palazzo Madama, struttura che è divenuta per l'occasione il Media Centre Casa Italia. In parallelo l'ente ha predisposto una serie di servizi per il pubblico finale, tra cui uno stand di accoglienza dedicato presso l'Eurovision Village al Parco del Valentino.

In qualità di Official Local Tourism Agency delle Nitto ATP Finals, Turismo Torino e Provincia ha ideato un tourist plan che ha coinvolto Torino e la sua provincia attraverso la definizione di strumenti di accoglienza e promozione, il look of the city, la formazione degli stakeholder del territorio, la gestione dei volontari. Non meno importante è stato il supporto fornito, in collaborazione con gli enti, per la gestione di Casa Tennis presso Palazzo Madama che ha accolto un palinsesto caratterizzato da degustazioni e presentazioni rivolte al pubblico finale.

Nell'ambito promozionale e di sviluppo dei mercati, una delle azioni più significative è stata la sigla del contratto con Ryanair per l'avvio della seconda fase della campagna promozionale della destinazione Torino e delle tratte che la collegano ai quattro mercati ritenuti prioritari ovvero Danimarca, Regno Unito, Spagna, Svezia. Inoltre l'ente ha partecipato alle fiere BIT di Milano, Italian Bike Festival di Misano Adriatica, TTG di Rimini e WTM di Londra. Al fine di ristabilire il contatto vis à vis con gli operatori dei mercati europei e di alcuni del lungo raggio, è stato fondamentale prendere parte ai workshop Geco (online), BMT Napoli, Discovery Italy La Spezia, WTE Verona, IWG Torino, Good Italy Workshop Parma, Meet & Match Rimini, Buy Piemonte Bruxelles, Art cities Exchange Roma, BITESP Venezia, VisitPiemonte Copenhagen e Stoccolma.

Nel corso dell'anno, l'Area Osservatorio si è attivata per monitorare la ripresa del turismo attraverso indagini dedicate nei momenti di alta stagione e in occasione di grandi eventi come Eurovision Song Contest e Nitto ATP Finals, fornendo in tempo reale l'analisi dell'andamento turistico. In parallelo è proseguita la collaborazione con le reti internazionali City DNA e Délice che hanno supportato l'ente nell'individuazione di nuove linee strategiche. In particolare è stato rilevante l'ottenimento della certificazione in Regenerative Destinations Management che ha permesso di delineare i contenuti di una nuova visione.

Sebbene la pandemia abbia messo a dura prova il mercato congressuale, l'attività di promozione della destinazione non si è fermata, assicurando alla città un calendario di eventi tali da generare una

considerevole ricaduta economica e un pubblico di visitatori di qualità. Nel 2022 sono stati acquisiti 21 eventi da svolgersi fino al 2024 per un totale di 12.720 partecipanti in presenza e 34.540 pernottamenti. Questi risultati sono stati raggiunti anche grazie all'iniziativa "Torino per i tuoi eventi" in collaborazione con Camera di commercio di Torino attraverso la quale è stato promosso un pacchetto di agevolazioni e contributi economici da concedere per eventi in candidatura, al fine di stimolare la scelta di Torino e battere la concorrenza delle altre destinazioni congressuali.

L'Area Comunicazione, attraverso una nuova identità visiva dei materiali più attuale e coinvolgente, ha lavorato al progressivo rinnovamento degli strumenti con l'obiettivo di rafforzare la proposta turistica e renderla immediatamente riconoscibile al grande pubblico. Sono inoltre state realizzate le riprese che hanno portato alla creazione di tre video tematici per la promozione della destinazione: "TOgether the place TO Be", che presenta una Torino internazionale, aperta e socievole e che è stato oggetto di una massiccia campagna di comunicazione precedente le Nitto ATP Finals. A questo si aggiungono due video per l'Alta Val Susa e i suoi comprensori in versione estiva e invernale.

Nell'ambito dei co-marketing è stato siglato un accordo con radio Montecarlo, per incrementare la visibilità turistica della destinazione a livello nazionale oltre a rinnovare quello con Trenitalia sui Frecciarossa.

La comunicazione digitale ha rappresentato un elemento imprescindibile per tutte le attività sia nella promozione dei Grandi Eventi sia per accompagnare nel quotidiano la narrazione del territorio e delle sue peculiarità. Nello specifico le attività organiche sono state affiancate da campagne di comunicazione, che nel complesso, hanno favorito la crescita di follower dei diversi social e degli utenti web ma soprattutto hanno ulteriormente posizionato l'ente in termini di autorevolezza e credibilità.

Per quanto riguarda l'ambizioso progetto della piattaforma digitale, il 2022 è stato l'anno dello svolgimento delle azioni preparatorie.

Accanto alle consuete attività di ufficio stampa, sia nazionale che internazionale, si evidenzia un impegno particolare rivolto al mondo degli influencer e degli instagrammer per la promozione di iniziative e prodotti del territorio, anche attraverso campagne di influencer marketing.

L'Area Accoglienza è stata innanzitutto strategica in occasione degli appuntamenti internazionali che hanno visto protagonista Torino e che hanno animato la provincia, fornendo un'organizzazione dedicata per accogliere al meglio i turisti e i visitatori. In quest'ottica e con l'obiettivo di un costante miglioramento, si è proceduto alla redazione ed alla pubblicazione sul sito internet della Carta della Qualità dei Servizi degli Uffici del Turismo, punto di partenza per i monitoraggi qualitativi che verranno attuati nel 2023. È stata altresì effettuata un'analisi sulle migliori da apportare ad alcuni uffici sia in termini strutturali che di servizi al cliente, in ottica di un costante miglioramento qualitativo. Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento degli strumenti di comunicazione per il target scolastico. Infine, come ulteriore strumento per supportare gli operatori del territorio, è stato introdotto WhatsApp come canale di comunicazione a disposizione delle strutture ricettive alberghiere di Torino. Non meno importante

L'Area Sviluppo Prodotti ha focalizzato le proprie risorse sul costante aggiornamento della fruizione dei prodotti turistici anche ampliando il circuito degli aderenti; nel contempo, ha lavorato al consolidamento dei medesimi in sinergia con le istituzioni, gli enti e i partner di Turismo Torino e Provincia. L'attività dell'Area ha avuto un ruolo fondamentale, vista la forte domanda generata da un turismo di prossimità.

Nell'ottica di soddisfare la domanda, la sezione "territorio" del sito internet è stata arricchita con proposte culturali e di attività outdoor dei comuni soci, dei partner del Registro Outdoor e Registro Incoming.

Relativamente al territorio del Pinerolese è proseguita la promozione del progetto UpSlowTour con la partecipazione a fiere di settore, la realizzazione di un materiale cartaceo, la partecipazione attiva al tavolo di lavoro e la presentazione di un piano di comunicazione per il 2023.

Per quanto concerne l'area dell'Alta Val Susa e Chisone sono proseguite le attività di collaborazione con gli aderenti al Club di Prodotto delle Grandi Stazioni Internazionali e con i Consorzi Turistici Locali. Tra le principali azioni si segnala la promozione dei collegamenti ferroviari con i treni Frecciarossa verso Oulx e Bardonecchia che è stata oggetto di una campagna stampa dedicata su media nazionali e francesi.

Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo e alla promozione del prodotto turistico estivo ed in particolare a Mountain Bike, Trekking e Offroad anche grazie alla partnership avviata con Outdoor Active.

Passando all'ambito Risorse Umane, con la fine del periodo di emergenza sanitaria, lo smart working è entrato pienamente a regime attraverso la sottoscrizione di accordi individuali a partire dal mese di marzo 2022. Tali accordi prevedono la possibilità, per tutto il personale che ne fa richiesta, di operare in modalità agile fino ad un massimo di due giorni alla settimana. I riflessi positivi in termini di conciliazione vita lavoro e di sostenibilità ambientale da questo punto di vista permangono. Da un lato l'adozione dello smart working ha infatti contribuito a ridurre il traffico cittadino e, conseguentemente, le emissioni di CO₂; dall'altro, essendo lo staff aziendale costituito per il 26% da pendolari e per il 60% da genitori, ha generato una riduzione notevole dei tempi di spostamento casa-lavoro con conseguente abbattimento dei costi permettendo di conciliare maggiormente i tempi vita-lavoro.

Elenco sedi principali e secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 c.c. si segnala che la Società ha sede legale e operativa in Torino, via Maria Vittoria 19. Inoltre, ha svolto l'attività nel 2022 nei seguenti Punti informativi:

1. Torino - piazza Castello 0
2. Torino - piazza Castello 191
3. Bardonecchia – piazza Vallestretta 1
4. Cesana Torinese – piazza Vittorio Amedeo 3
5. Claviere – via Nazionale 30
6. Pinerolo – Via Del Duomo 1
7. Pragelato – piazza Lantelme 2
8. Sauze d'Oulx – via Genevris 7
9. Sestriere – via Pinerolo 7/b
10. Susa – corso Inghilterra 39
11. Ivrea – Piazza Ottinetti 18

utilizzando altresì il magazzino sito in Leini- Strada del Fornacino 102/104.

Partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese

Alla data del 31/12/2022 non possiede alcuna partecipazione.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	2.188.293	1.091.074
Produzione interna	5.315.823	4.726.872
Valore della produzione operativa	7.504.116	5.817.946
Costi esterni operativi	4.469.170	2.671.927
Valore aggiunto	3.034.946	3.146.019
Costi del personale	2.737.912	2.629.175
Margine Operativo Lordo	297.034	516.844
Ammortamenti e accantonamenti	277.312	478.238
Risultato Operativo	19.722	38.606
Proventi diversi non operativi	-	-
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.812	592
Ebit normalizzato	21.534	39.198
Risultato dell'area straordinaria	-	-
Ebit integrale	21.534	39.198
Oneri finanziari	541	681
Risultato lordo	20.993	38.517
Imposte sul reddito	17.632	36.222
Risultato netto	3.361	2.295

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2022	31/12/2021
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	9.499.281	8.145.261
- Passività Operative	8.095.982	6.744.475
Capitale Investito Operativo netto	1.403.299	1.400.786
Impieghi extra operativi	0	0
Capitale Investito Netto	1.403.299	1.400.786
FONTI		
Mezzi propri	1.402.837	1.399.476
Debiti finanziari (verso banche)	462	1.310
Capitale di Finanziamento	1.403.299	1.400.786

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	7.042	10.989
Immobilizzazioni immateriali	140	543
Immobilizzazioni materiali	5.461	9.005
Immobilizzazioni finanziarie	1.441	1.441
ATTIVO CIRCOLANTE	9.492.239	8.134.272
Magazzino	15.129	15.466
Liquidità differite	4.839.877	4.091.065
Liquidità immediate	4.637.233	4.027.741
CAPITALE INVESTITO	9.499.281	8.145.261
MEZZI PROPRI	1.402.837	1.399.476
Capitale Sociale	835.000	835.000
Riserve	567.837	564.476
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.978.589	3.855.914
PASSIVITA' CORRENTI	4.117.855	2.889.871
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.499.281	8.145.261

La suddivisione delle poste patrimoniali per area funzionale non fornisce indicazioni significative, vista la particolare natura della Società e delle attività da essa svolte.

La riclassifica dello Stato Patrimoniale su base finanziaria mira ad evidenziare alcune grandezze utili per trarre considerazioni relative alla velocità di trasformazione in denaro delle partite attive e passive; a tale scopo, dunque, vengono diversamente classificati rispetto al bilancio i crediti e i debiti scadenti oltre i 12 mesi.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine

Si può affermare che le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento sono soddisfacenti.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale ed economica della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, alla composizione delle fonti di finanziamento, e alla redditività, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	1.395.795	1.388.487
Quoziente primario di struttura	199,21	127,35
Margine secondario di struttura	5.374.384	5.244.401
Quoziente secondario di struttura	764,19	478,24

Per meglio interpretare il significato degli indicatori sopra riportati se ne riportano qui di seguito le formule di conteggio:

Margine primario di struttura = Mezzi propri - Attivo fisso

Quoziente primario di struttura = Mezzi propri / Attivo fisso

Margine secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Quoziente secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Essi esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente.

La situazione sopra descritta, migliorativa rispetto all' esercizio precedente, sottolinea il buon rapporto esistente tra mezzi propri e mezzi di terzi al fine del finanziamento degli impieghi aziendali, oltre che l'equilibrio temporale fonti-impieghi.

I valori del margine e del quoziente secondario di struttura sono influenzati dalla presenza di fondi rischi e oneri di ammontare molto elevato rispetto all'attivo fisso.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	5,77	4,82
Quoziente di indebitamento finanziario	0,0003	0,001

Quoziente di indebitamento complessivo = (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri

Quoziente di indebitamento finanziario (o Leverage) = Passività di finanziamento / Mezzi Propri

Essi esprimono il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	5.374.384	5.244.401
Quoziente di disponibilità	230,51 %	281,48 %
Margine di tesoreria	5.359.255	5.288.935
Quoziente di tesoreria	230 %	281 %

Margine di disponibilità = Attivo circolante - Passività correnti

Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / Passività correnti

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

Quoziente di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti

Essi esprimono la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'ente in via stabile e permanente e segnalano la capacità di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite. Per questo rappresentano un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine.

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,24 %	0,16 %
ROE lordo	1,5 %	2,75 %
ROI	1,41 %	2,76 %
ROS	0,26 %	0,66 %

ROE (Return on Equity): Risultato d'esercizio/ Patrimonio netto- misura il rendimento dell'investimento effettuato dai consorziati nell'ente, rappresentato dal patrimonio netto

ROI (Return on Investment): Risultato operativo/Capitale investito operativo netto - misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'ente a prescindere da come esso è finanziato

ROS (Return on Sales): Risultato operativo/Valore della produzione operativa. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi e proventi.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto stabilito dalla legislazione in materia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente nè sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi, il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i

rischi di credito, sono un'attenta analisi della solvibilità del cliente.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie ed operative.

Si segnala che:

- La Società non possiede attività finanziarie, per le quali esiste un mercato liquido, che siano prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le immediate necessità di liquidità;
- Nel caso di ulteriore necessità dopo aver utilizzato i fidi concessi dagli istituti di credito, saranno ricercate ulteriori differenti fonti di finanziamento.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Le principali azioni poste in essere dalla società per far fronte a tale rischio sono una gestione costante e in tempo reale del rapporto con gli istituti di credito per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti; ed eventualmente un'analisi delle diverse proposte del sistema bancario.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di cause per risarcimento danni

Per quanto attiene ai noti fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017, si rammenta che, già nei Bilanci al 31/12/2017 e 31/12/2018, in ottica meramente prudenziale e di più scrupolosa attenzione ai principi di redazione del Bilancio, si era provveduto ad allocare un fondo rischi a copertura del rischio connesso ai contenziosi che avrebbero potuto radicarsi in futuro con riguardo agli eventi occorsi; l'ammontare di tale fondo non è stato modificato rispetto al 2021, anche in considerazione dell'assenza di nuovi eventi che possano far prevedere nuovi rischi e l'intervento delle Compagnie Assicuratrici per la gestione condivisa

delle richieste risarcitorie e la partecipazione ai risarcimenti, pur precisando che la situazione è in fase dinamica e quindi in continuo cambiamento in ragione della progressiva trattazione dei risarcimenti da parte delle compagnie, data l'invalutabilità del fondamento delle richieste risarcitorie e del monte dei risarcimenti medesimi.

L'analisi condotta, i cui risultati sono sopra esposti, è stata effettuata allo scopo di individuare la presenza di patologie rilevanti, ovvero un superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Le analisi sono state condotte sugli ultimi due esercizi, allo scopo di evidenziare l'andamento tendenziale; in particolare si sono verificate :

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione e breve termine
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Le analisi condotte non hanno ad oggi evidenziato rischi di crisi aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 1.038 relative ad immobilizzazioni materiali e nello specifico a strutture mobili.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate, va segnalato quanto segue.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato le iniziative affidate dagli Enti consorziati che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

L'ammontare dei contributi ricevuti e di competenza dell'esercizio è riportato in Nota Integrativa al commento della voce Valore della produzione

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non ricorre il presupposto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 14/02/2023 è pervenuta una lettera a firma congiunta da parte dei Soci Comune di Torino, Regione Piemonte e CCIAA di Torino con la richiesta di approfondire una serie di aspetti relativi alla

programmazione istituzionale della Società, in particolare nell'ambito del settore fieristico-congressuale e, con l'occasione, acquisire utili informazioni in ordine alla gestione economico-finanziaria della struttura. Si segnala inoltre che, a seguito della trasmissione agli Enti summenzionati della documentazione atta ad evidenziare la situazione economico-finanziaria dell'Ente, anche in una situazione prospettica relativa al prossimo triennio, potrebbe seguire un'attività di Assessment promossa dai richiedenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riguardo a questo punto si rimanda al bilancio previsionale 2023 oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei Soci.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio di € 3.361 come segue:

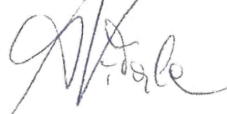
- Per il 5% , pari a € 168 a riserva legale
- Per il residuo, pari a € 3.193 a riserva utili portati a nuovo

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Maurizio Vitale Cesa



TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	07401840017
Numero Rea	TORINO890093
P.I.	07401840017
Capitale Sociale Euro	835.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140	543
Totale immobilizzazioni immateriali	140	543
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	383	712
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.454	7.327
4) Altri beni	1.624	966
Totale immobilizzazioni materiali	5.461	9.005
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.601	9.548
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	15.129	15.466
Totale rimanenze	15.129	15.466
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	836.632	264.971
Totale crediti verso clienti	836.632	264.971
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	268.946	328.023
Totale crediti tributari	268.946	328.023
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.682.766	3.444.342
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.441	1.441
Totale crediti verso altri	3.684.207	3.445.783
Totale crediti	4.789.785	4.038.777
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.630.826	4.019.256
3) Danaro e valori in cassa	6.407	8.485
Totale disponibilità liquide	4.637.233	4.027.741
Totale attivo circolante (C)	9.442.147	8.081.984
D) RATEI E RISCONTI	51.533	53.729
TOTALE ATTIVO	9.499.281	8.145.261

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	835.000	835.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	410	295
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	556.279	556.279
Totale altre riserve	556.279	556.279
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.787	5.607
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.361	2.295
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.402.837	1.399.476
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	3.686.159	3.564.645
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.686.159	3.564.645
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	292.430	291.269
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	462	1.310
Totale debiti verso banche (4)	462	1.310
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.947.844	1.527.700
Totale debiti verso fornitori (7)	1.947.844	1.527.700
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.932	149.147
Totale debiti tributari (12)	200.932	149.147
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.557	136.414
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	128.557	136.414
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	371.742	311.360
Totale altri debiti (14)	371.742	311.360
Totale debiti (D)	2.649.537	2.125.931
E) RATEI E RISCONTI	1.468.318	763.940
TOTALE PASSIVO	9.499.281	8.145.261

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.188.293	1.091.074
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-337	729
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.407.875	2.822.919
Altri	1.908.285	1.903.224
Totale altri ricavi e proventi	5.316.160	4.726.143
Totale valore della produzione	7.504.116	5.817.946
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.310	54.511
7) Per servizi	4.055.252	2.310.713
8) Per godimento di beni di terzi	144.621	158.807
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.965.073	1.887.129
b) Oneri sociali	744.073	729.619
c) Trattamento di fine rapporto	28.766	12.427
Totale costi per il personale	2.737.912	2.629.175
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	402	402
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.581	48.304
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	41.444
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.983	90.150
12) Accantonamenti per rischi	272.329	388.088
14) Oneri diversi di gestione	193.987	147.896
Totale costi della produzione	7.484.394	5.779.340
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	19.722	38.606
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.813	601
Totale proventi diversi dai precedenti	1.813	601
Totale altri proventi finanziari	1.813	601
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	541	681
Totale interessi e altri oneri finanziari	541	681
17-bis) Utili e perdite su cambi	-1	-9
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.271	-89
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	20.993	38.517
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	17.632	36.222
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.632	36.222
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.361	2.295

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.361	2.295
Imposte sul reddito	17.632	36.222
Interessi passivi/(attivi)	(1.272)	80
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.721	38.597
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	272.329	388.088
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.983	48.706
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	41.444
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>277.312</i>	<i>478.238</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	297.033	516.835
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	337	(729)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(571.661)	(231.820)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	420.144	775.247
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	2.196	(46.625)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	704.378	412.038
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(92.669)	703.441
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>462.725</i>	<i>1.611.552</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	759.758	2.128.387
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.272	(80)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(149.654)	(114.867)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(148.382)</i>	<i>(114.947)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	611.376	2.013.440
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.037)	(47.640)

Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.036)	(47.640)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(848)	(58)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(848)	(58)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	609.492	1.965.742
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.019.256	2.058.160
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	8.485	3.839
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.027.741	2.061.999
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.630.826	4.019.256
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.407	8.485
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.637.233	4.027.741
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Turismo Torino e Provincia, trasformata in S.C.R.L. nel corso del 2018, in attuazione della Legge Regionale 14/2016, ha per oggetto l'organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.

In particolare, svolge servizi di interesse generale organizzando le seguenti attività:

- Raccolta e diffusione di informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, anche tramite l'organizzazione ed il coordinamento degli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT);
- Assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
- Promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
- Contribuire alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
- Ogni azione volta a favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
- Coordinamento dei soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
- Promozione e gestione di servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;
- Promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, nel rispetto della normativa vigente.
- Supportare la struttura regionale competente nell'attività di programmazione turistica, culturale e sportiva.

La Società deve operare conformemente a quanto previsto dall'art.13 della LR 14/2016.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo inerenti l'andamento della gestione aziendale nell'esercizio in chiusura sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 riporta un utile d'esercizio pari a € 3.361, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 4.983 ed aver accertato imposte per € 17.632.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Il 2022 ha segnato finalmente la ripresa del turismo. A partire dal secondo quarto dell'anno, in seguito all'eliminazione delle restrizioni Covid, il mondo dei viaggi ha iniziato la sua rinascita generando intorno a sé ricadute positive per tutto il comparto.

Si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, tra cui è compreso il software, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, e quindi con un'aliquota del 20%.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati per quanto riguarda i marchi con un'aliquota annua del 10%, in previsione di una loro utilizzazione di almeno, 10 anni, mentre, per quanto riguarda le altre voci, con un'aliquota del 20%, rappresentativa della durata di detto attivo.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori in carica all'epoca, per un importo pari al costo per esso sostenuto, ed è stato ammortizzato per un periodo di 5 esercizi conclusosi nel 2014.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le

manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate, non variate rispetto all'esercizio precedente:

- | | |
|--|-----|
| • macchine ufficio elettroniche: | 20% |
| • mobili e arredi: | 12% |
| • impianto elettrico, telefonico, di rete e climatizzazione: | 20% |
| • impianto di allarme: | 15% |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti percepiti, in conformità con l'OIC 16 par.87, sono rilevati in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Essi sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono; e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto.

Il provento non viene iscritto in Conto Economico ma il beneficio per l'erogazione concessa è evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito secondo il principio di competenza.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo

desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 .

In tale raggruppamento sono stati imputati i beni destinati alla rivendita, in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio, valutati al costo di acquisto, o, se inferiore, al prezzo di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono

i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del Bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nei cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, qualora vi sia la ragionevole certezza del recupero, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le rettifiche ai saldi delle imposte differite; le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 140 (€ 543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	92.774	158.973	73.000	371.150	695.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.774	158.430	73.000	371.150	695.354
Valore di bilancio	0	543	0	0	543
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	402	0	0	402
Altre variazioni	0	-1	0	0	-1
Totale variazioni	0	-403	0	0	-403
Valore di fine esercizio					
Costo	92.774	158.973	73.000	371.150	695.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.774	158.833	73.000	371.150	695.757
Valore di bilancio	0	140	0	0	140

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Nell'esercizio non risultano incrementi o decrementi alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

In relazione ai valori riportati nel Fondo Ammortamento, si precisa che essi sono comprensivi dei contributi in conto impianti di cui nel prosieguo.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Nel Bilancio al 31/12/2022 non sono presenti le suddette voci.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Alla fine dell'esercizio non risulta alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, la Società aveva sostenuto spese per la ristrutturazione e le dotazioni impiantistiche della nuova sede ove ha trasferito la propria attività, a fronte delle quali aveva ricevuto un contributo "Start-Up" dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) di complessivi € 300.000. Tale contributo è stato imputato in parte a totale copertura delle spese di ristrutturazione e impiantistica generale e per l'eccedenza a copertura quasi totale delle spese sostenute per l'impianto telefonico della nuova sede (contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali). I suddetti oneri pluriennali non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Migliorie su beni di terzi nuova sede Torino	- Valore originario	€ 267.556
	- Contributo in c/capitale	€ 267.556

Inoltre, nell'esercizio 2010 la Società ha sostenuto le spese per la gestione dell'attività di promozione fiere, congressi, convegni e del Turismo di Impresa, a fronte delle quali ha ricevuto specifici contributi dagli Enti, in particolare dalla Camera Commercio di Torino.

Tali contributi sono stati in parte destinati all'acquisizione e alla registrazione del marchio Torino Convention Bureau conseguente all'acquisto di azienda da TCB in liquidazione. Il suddetto onere pluriennale non è stato pertanto sottoposto a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Marchio Torino Convention Bureau	- Valore originario	€ 20.000
	- Contributo in c/capitale	€ 20.000

Infine, nell'esercizio 2012 la Società ha sostenuto spese per la realizzazione del marchio territoriale del Turismo della Provincia di Torino, in seguito ad accordo di affidamento con l'Ente, per le quali ha ricevuto specifici contributi dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). Tali contributi sono stati in parte destinati alle spese sostenute per studio e registrazione di un nuovo logo e ristrutturazione degli uffici turistici coerentemente con la nuova immagine.

I suddetti oneri pluriennali non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Marchio Turismo Torino e Provincia:	- Valore originario	€ 4.772
-------------------------------------	---------------------	---------

- Contributo in c/capitale € 4.772

Spese ristrutturazione uffici turistici: -Valore originario € 101.997
- Contributo in c/capitale € 101.997

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.461 (€ 9.005 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Totale Immobilizzazio ni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	134.351	322.726	162.837	619.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.639	315.399	161.871	610.909
Valore di bilancio	712	7.327	966	9.005
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.038	1.038
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	16.330	0	16.330
Ammortamento dell'esercizio	328	3.873	380	4.581
Altre variazioni	-1	16.330	0	16.329
Totale variazioni	-329	-3.873	658	-3.544
Valore di fine esercizio				
Costo	134.351	306.396	163.875	604.622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.968	302.942	162.251	599.161
Valore di bilancio	383	3.454	1.624	5.461

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- Incrementi

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alle seguenti acquisizioni di Altre immobilizzazioni materiali:

- Strutture mobili per € 1.038

- Decrementi

Le dismissioni avvenute nell'esercizio hanno riguardato (importi relativi al valore storico dei beni ceduti/dismessi):

- Macchine ufficio elettroniche per € 16.330

Tali decrementi si riferiscono a cespiti interamente ammortizzati.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non

si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Contributi in c\impianti

Come già esposto in precedenza, nell'esercizio 2012 la Società ha sostenuto spese connesse alla realizzazione del marchio territoriale del Turismo della Provincia di Torino, in seguito ad accordo di affidamento con l'Ente, per le quali ha ricevuto specifici contributi dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino).

Tali contributi sono stati in parte destinati all'acquisizione di nuovi arredi e dotazioni informatiche, coerentemente con la nuova immagine.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di Bilancio sono i seguenti:

Mobili e arredi	- Valore originario	per € 25.600
	- Contributo in c/capitale	per € 25.600

Macchine ufficio elettroniche	- Valore originario	per € 3.735
	- Contributo in c/capitale	per € 3.735

Nell'esercizio 2017 la Società ha, poi, sostenuto spese connesse alla realizzazione dei nuovi punti informativi siti in Piazza Carlo Felice e in Via Montebello a Torino e dei relativi impianti di allarme, a fronte dei quali ha ricevuto specifici contributi dalla Fondazione CRT (€ 79.899) e dal Comune di Torino (destinazione di € 60.395 quale quota del fondo patrimoniale erogato nell'esercizio precedente).

Tali contributi sono stati destinati alla realizzazione e posa delle nuove strutture in entrambe le location, e all'impianto di allarme del punto informativo di Via Montebello.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di Bilancio sono i seguenti:

Punti informativi	- Valore originario	per € 139.599
	- Contributo in c/capitale	per € 139.599

Impianto di allarme	- Valore originario	per € 665
	- Contributo in c/capitale	per € 665

Nell'esercizio 2018, come già accennato in precedenza, la Società ha sostenuto spese per l'acquisizione di attrezzatura informatica (notebook e PC) inerente il progetto TDG 1709 - Alcotra , a fronte delle quali ha ricevuto specifici contributi provenienti da fondi europei.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di Bilancio sono i seguenti:

Macchine ufficio elettroniche	- Valore originario	per € 1.933
	- Contributo in c/capitale	per € 1.933

Nell'esercizio 2020, infine, la Società ha sostenuto spese per l'acquisizione di attrezzatura informatica (notebook e PC) inerente il progetto per la promozione e accoglienza turistica territoriale, a fronte delle quali ha ricevuto specifici contributi provenienti dalla Città di Torino.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di Bilancio sono i seguenti:

Macchine ufficio elettroniche	- Valore originario	per € 30.317
	- Contributo in c/capitale	per € 30.317

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Relativamente alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si segnala che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.129 (€ 15.466 nel precedente esercizio).

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze si riferiscono principalmente a cartoline, guide turistiche e gadgets in vendita presso i punti informativi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	15.466	-337	15.129
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	15.466	-337	15.129

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.789.785 (€ 4.038.777 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	882.130	0	882.130	45.498	836.632
Crediti tributari	268.946	0	268.946		268.946
Verso altri	3.706.623	1.441	3.708.064	23.857	3.684.207
Totale	4.857.699	1.441	4.859.140	69.355	4.789.785

Tra i crediti verso clienti sono compresi € 427.527 per fatture da emettere per ricavi di competenza 2022 .

I "Crediti tributari" entro i 12 mesi si riferiscono a

Descrizione	Importo
Credito IRES	257.658
Credito IRAP	5.400
Bonus fiscale DL 66/2014	3.790
Credito d'imposta per beni strumentali	2.098
Totale	268.946

I "Crediti verso altri" entro i 12 mesi (al lordo del fondi svalutazione) si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Crediti verso soci per quote consortili (°)	53.000
Crediti per contributi da incassare (°°) - Regione Piemonte	1.425.825
Crediti per contributi da incassare (°°) CCIAA di Torino	260.000
Crediti per contributi assegnati (°°°) - Regione Piemonte	889.542
Crediti per contributi assegnati (°°°) - Comune di Torino	30.000
Crediti per contributi assegnati (°°°)- CCIAA di Torino	929.385
Crediti verso altri Enti (°°)	99.930
Fornitori c/anticipi	1.432
Crediti per rimborsi spese legali	17.509
Totale	3.706.623

(°) La voce crediti verso soci, relativa alle quote di spese di gestione non ancora saldate alla data di Bilancio, è così composta:

Descrizione	Importo
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI TORINO	34.000
COMUNE DI GROSCAVALLO	3.000
COMUNE DI LANZO TORINESE	3.000
COMUNE DI FENESTRELLE	1.000
COMUNE DI COAZZE	1.000
SAGAT S.P.A.	1.000
CISALPINA TOURS S.P.A.	2.000
COMUNE DI ALPETTE	1.000
BELLANDO TOURS S.R.L.	1.000
IMMAGINAZIONE E LAVORO S.C.	3.000
ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	1.000
AUTOTURISMO GIACHINO S.R.L.	2.000
Totale	53.000

(°°) La voce crediti per contributi da incassare si riferisce ai contributi attribuiti alla Società dagli Enti con specifica determina, per i quali è già avvenuta la rendicontazione alla data di Bilancio.

(°°°) La voce crediti per contributi assegnati si riferisce ai contributi attribuiti alla Società dagli Enti con specifica determina, per i quali però non è ancora avvenuta la rendicontazione alla data di Bilancio.

I "Crediti verso altri" oltre i 12 mesi, per un totale di € 1.441, sono interamente costituiti da depositi cauzionali, dei quali € 1.360 sorti anteriormente all'01/01/2016. Data la scarsa rilevanza della eventuale diversa rappresentazione in Bilancio della parte dei suddetti crediti sorta dall'01/01/2016 (€ 81), non si è proceduto alla valutazione dei medesimi col criterio del costo ammortizzato.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti commerciali	F.do svalutazione Crediti verso altri	Totale
Saldo al 31/12/21	52.314	44.371	96.685
Utilizzo esercizio	- 8.335	- 18.995	- 27.330
Riallocazione	1.519	- 1.519	-
Accantonamento esercizio	-	-	-
Saldo al 31/12/22	45.498	23.857	69.355

Il fondo svalutazione crediti, è stato ritenuto capiente per coprire i rischi di inesigibilità dei crediti commerciali verso clienti e dei crediti verso altri soggetti.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	264.971	571.661	836.632	836.632	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	328.023	-59.077	268.946	268.946	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.445.783	238.424	3.684.207	3.682.766	1.441	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.038.777	751.008	4.789.785	4.788.344	1.441	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale					
Area geografica		ITALIA (al netto del F.do Svalutazione crediti)	OLANDA	USA	GERMANIA	SPAGNA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	836.632	709.372	15.496	15.988	89.616	6.160
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	268.946	268.946	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.684.207	3.684.207	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.789.785	4.662.525	15.496	15.988	89.616	6.160

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art.2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.637.233 (€ 4.027.741 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.019.256	611.570	4.630.826
Denaro e altri valori in cassa	8.485	-2.078	6.407
Totale disponibilità liquide	4.027.741	609.492	4.637.233

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 51.533 (€ 53.729 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	53.729	-2.196	51.533
Totale ratei e risconti attivi	53.729	-2.196	51.533

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Licenze e assistenza software	4.400
	Assicurazioni	37.434
	Co-marketing	8.384
	Altri	1.315
Totale		51.533

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.402.837 (€ 1.399.476 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	835.000	0	0
Riserva legale	295	0	115
Altre riserve			
Varie altre riserve	556.279	0	0
Totale altre riserve	556.279	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	5.607	0	2.180
Utile (perdita) dell'esercizio	2.295	-2.295	0
Totale Patrimonio netto	1.399.476	-2.295	2.295

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		835.000
Riserva legale		410
Altre riserve		
Varie altre riserve		556.279

Totale altre riserve		556.279
Utili (perdite) portati a nuovo		7.787
Utile (perdita) dell'esercizio	3.361	3.361
Totale Patrimonio netto	3.361	1.402.837

	Descrizione	Importo
	Fondo riserva di trasformazione	556.279
Totale		556.279

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	835.000	0	0
Riserva legale	179	0	116
Altre riserve			
Varie altre riserve	556.279	0	0
Totale altre riserve	556.279	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.391	0	2.216
Utile (perdita) dell'esercizio	2.332	-2.332	0
Totale Patrimonio netto	1.397.181	-2.332	2.332

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		835.000
Riserva legale		295
Altre riserve		
Varie altre riserve		556.279
Totale altre riserve		556.279
Utili (perdite) portati a nuovo		5.607
Utile (perdita) dell'esercizio	2.295	2.295
Totale Patrimonio netto	2.295	1.399.476

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	835.000	Capitale	A	0	0	0
Riserva legale	410	Utili	A, B	410	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	556.279	Utili \ Capitale	A, B	0	0	0
Totale altre riserve	556.279			0	0	0
Utili portati a nuovo	7.787		A, B	7.787	0	0
Totale	1.399.476			8.197	0	0
Quota non distribuibile				8.197		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione e ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Fondo riserva di trasformazione	556.279	Utili \ Capitale	A, B	0	0	0	
Totale		556.279						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.686.159 (€ 3.564.645 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.564.645	3.564.645
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	272.329	272.329
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	150.815	150.815
Totale variazioni	0	0	0	121.514	121.514
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.686.159	3.686.159

Il fondo rischi e oneri, accantonato per far fronte a contenziosi in essere e a possibili oneri conseguenti ad iniziative in corso, la cui quantificazione alla data di Bilancio non è definibile in modo certo, è stato movimentato nell'esercizio nel modo seguente:

Incrementi:

- € 73.636, per oneri a supporto comparto fieristico-congressuale
- € 1.122, per oneri legati alla ristrutturazione aziendale
- € 175.773, per oneri del sistema ERP - piano di digitalizzazione aziendale
- € 21.798, per rischi e oneri legati alla sicurezza locali

Decrementi:

- € 615, per controversie di natura tributaria
- € 14.565, contenziosi personale e spese legali
- € 91.216, per il sistema ERP - piano di digitalizzazione aziendale
- € 12.334, per adeguamento informatico IAT
- € 26.106, per la sicurezza locali
- € 5.979, per restyling degli uffici della sede di Torino

Il saldo finale al 31/12/2022, pari a € 3.686.159 risulta dunque così strutturato :

- per rischi e oneri ristrutturazione aziendale	€ 165.070
- per rischi risarcimento danni evento del 03/06/2017 e relative spese legali	€ 2.600.000
- per rischi e oneri legati al rinnovo del sistema informatico aziendale	€ 346.200
- per rischi e oneri legati alla sicurezza locali	€ 59.440
- per rischi e oneri legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro	€ 22.365
- per potenziali controversie su applicazione contratto lavoro dipendente	€ 5.537
- per oneri a supporto del rilancio territoriale	€ 385.000
- per potenziali risarcimenti danni beni di terzi	€ 3.000
- per potenziali controversie di natura tributaria	€ 8.245
- per oneri legati al supporto del comparto fieristico-congressuale	€ 73.636
- per oneri legati all'adeguamento informatico IAT	€ 17.666

Per quanto attiene ai noti fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017, si rammenta che, già nei Bilanci al

31/12/2017 e 31/12/2018, in ottica meramente prudenziale e di più scrupolosa attenzione ai principi di redazione del Bilancio, si era provveduto ad allocare un fondo rischi a copertura del rischio connesso ai contenziosi che avrebbero potuto radicarsi in futuro con riguardo agli eventi occorsi; l'ammontare di tale fondo non è stato modificato rispetto ai precedenti esercizi, considerato l'intervento delle Compagnie Assicuratrici per la gestione delle richieste risarcitorie e la partecipazione ai risarcimenti, pur precisando che la situazione è in fase dinamica e quindi in continuo cambiamento in ragione della progressiva trattazione dei risarcimenti da parte delle compagnie medesime, e data l'invalutabilità del fondamento delle richieste risarcitorie e del monte dei risarcimenti medesimi.

Il saldo, come sopra esposto, è ritenuto capiente a coprire le passività potenziali e i rischi ritenuti probabili alla data di Bilancio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 292.430 (€ 291.269 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	291.269
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.766
Altre variazioni	-27.605
Totale variazioni	1.161
Valore di fine esercizio	292.430

Gli incrementi si riferiscono per € 28.766 alla quota accantonamento al fondo TFR trattenuto in azienda; le altre variazioni comprendono:

- Incrementi

- per € 133.126 relativi alla quota di accantonamento al fondo TFR tesoreria INPS e fondi di previdenza complementare;

- Decrementi

- per € 24.355 relativi ad anticipazioni TFR
- per € euro 3.250 relativi all'imposta sostitutiva TFR
- per € 133.126 relativi al versamento al fondo tesoreria INPS e a fondi di previdenza complementare

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e al netto di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ad altri fondi di previdenza integrativa.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.649.537 (€ 2.125.931 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.310	-848	462
Debiti verso fornitori	1.527.700	420.144	1.947.844
Debiti tributari	149.147	51.785	200.932
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	136.414	-7.857	128.557
Altri debiti	311.360	60.382	371.742
Totale	2.125.931	523.606	2.649.537

I debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Visti gli effetti irrilevanti dell'applicazione di detto criterio ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, i debiti iscritti al 31/12/2022 sono rilevati al loro valore nominale.

I "Debiti verso fornitori", tra i quali sono comprese fatture da ricevere per un totale di € 1.218.874 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e degli anticipi versati; gli sconti cassa, qualora applicati, sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- debiti Iva da versare in applicazione del cosiddetto "split payment", per € 71.626
- debiti saldo IVA da versare, per € 65.055
- ritenute Irpef su stipendi per € 63.324
- debiti per addizionali Irpef, per € 302
- ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo per € 417
- debiti per imposta di bollo su fatture elettroniche per € 208

La voce "Altri debiti" comprende:

Descrizione	Importo
Anticipi e prestiti a dipendenti	7.303
Ratei passivi personale	356.727
Debiti verso dipendenti	1.580
Debiti v/Shop Online	3.416
Debiti vs Sadem	2.716
Saldo al 31/12/22	371.742

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.310	-848	462	462	0	0
Debiti verso fornitori	1.527.700	420.144	1.947.844	1.947.844	0	0
Debiti tributari	149.147	51.785	200.932	200.932	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.414	-7.857	128.557	128.557	0	0
Altri debiti	311.360	60.382	371.742	371.742	0	0
Totale debiti	2.125.931	523.606	2.649.537	2.649.537	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	AUSTRIA	FRANCIA	GRAN BRETAGNA	ISRAELE
	Debiti verso banche	462	462	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.947.844	1.806.656	8.490	58	7.140	5.500
Debiti tributari	200.932	200.932	0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.557	128.557	0	0	0	0
Altri debiti	371.742	371.742	0	0	0	0
Debiti	2.649.537	2.508.349	8.490	58	7.140	5.500

Area geografica	IRLANDA
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori	120.000
Debiti tributari	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0
Altri debiti	0
Debiti	120.000

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	462	462
Debiti verso fornitori	1.947.844	1.947.844
Debiti tributari	200.932	200.932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.557	128.557
Altri debiti	371.742	371.742
Totale debiti	2.649.537	2.649.537

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che la Società non ha ricevuto finanziamenti dai propri soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.468.318 (€ 763.940 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.168	10.749	12.917
Risconti passivi	761.772	693.629	1.455.401
Totale ratei e risconti passivi	763.940	704.378	1.468.318

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Tassa rifiuti	239
	Riscaldamento - Acqua	8.232
	Spese condominiali	4.446
Totale		12.917

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi per progetti in corso:	0
	- da CCIAA	264.584
	- da Regione Piemonte	813.954
	- da Comune di Torino	32.555
	- da Enti diversi	12.862
	Contributo c/impianti	140
	Torino+Piemonte Card 2023	299.949
	Ricavi di competenza 2023	40.420
Totale		1.464.464

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.091.074	2.188.293	1.097.219
Variazioni rimanenze prodotti	729	-337	-1.066
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	4.726.143	5.316.160	590.017
Totale	5.817.946	7.504.116	1.686.170

Il confronto con il 2021 evidenzia un incremento importante dei ricavi commerciali, nonchè dei proventi relativi alle iniziative istituzionali svolte nell'esercizio su specifico mandato da parte degli Enti soci.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" comprendono:

Descrizione	
Vendita Torino + Piemonte Card	1.995.475
Guide, materiale informativo	13.728
Sponsorizzazioni	13.500
Servizi club di prodotto GSI	85.000
Merchandising	6.000
Biglietti di trasporto e voucher parcheggi	4.764
Abbonamenti musei	4.617

Tessere Bike-sharing	910
Visite guidate, tour e rimborsi spese prenotazioni	9.965
Stampe, plastificazioni e internet card	1.358
Affitti vari	322
Registro operatori	52.654
Totale	2.188.293

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile, si segnala che la suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Altre voci del Valore della Produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 5.316.160 (€ 4.726.143 nel precedente esercizio)

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Categoria	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
<i>Vari:</i>			-
Rimborso spese di funzionamento (*)	1.670.000	1.670.000	-
Altri proventi	172.663	196.418	23.755
Sopravvenienze attive	60.561	41.867	- 18.694
Contributi in c/capitale- quota esercizio			-
<i>Contributi in c/esercizio:</i>			-
Contributi ordinari e su progetto	2.822.863	3.407.875	585.012
Totale	4.726.087	5.316.160	590.073

I rimborsi spese consortili di funzionamento sono così suddivisi:

(°) Soci	31/12/202
Città di Torino	480.000
Regione Piemonte	320.000
Città Metropolitana di Torino	320.000
CCIAA di Torino	50.000
Comuni	443.000
Confederazioni e Federazioni	27.000
Soggetti privati	30.000
Totale	1.670.000

Gli "altri proventi" consistono in riaddebito costi per personale distaccato a VISIT Piemonte s.c.r.l per € 125.943, rimborsi assicurativi per € 17.509, plusvalenze su alienazione cespiti per € 140, ricavi per Co-marketing per € 15.155, scostamento di gestione IAT per € 10.626, altri ricavi non caratteristici per € 27.045.

Le "sopravvenienze attive" derivano principalmente da differenze di stima legate all'attività ordinaria della

Società per € 25.213 e per € 16.654 dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

I "contributi in c/esercizio", ordinari e su progetto, si riferiscono prevalentemente a stanziamenti dei diversi enti, attribuiti alla Società per la copertura dei costi attinenti a iniziative istituzionali o a specifiche iniziative e progetti, per la quota di competenza dell'esercizio:

Ente erogatore	31/12/2022
Regione Piemonte	1.592.450
Comune di Torino	544.722
CCIAA di Torino	1.129.217
Altri Enti	83.016
Contributo per credito d'imposta beni strumentali	55
Contributo a fondo perduto perequativo DL 73/21	58.415
Totale	3.407.875

Come esposto in tabella, la voce accoglie anche il contributo erogato a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid 19, c.d. Contributo a fondo perduto Perequativo ex DL 73/2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione sono iscritti per complessivi € 7.484.394 (€ 5.779.340 nel precedente esercizio).

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i Costi della Produzione.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	54.511	75.310	20.799
Servizi	2.310.713	4.055.252	1.744.539
Godimento di beni di terzi	158.807	144.621	-14.186
Salari e stipendi	1.887.129	1.965.073	77.944
Oneri sociali	729.619	744.073	14.454
Trattamento di fine rapporto	12.427	28.766	16.339
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	402	402	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	48.304	4.581	-43.723
Svalutazione crediti	41.444	0	-41.444
Accantonamento per rischi	388.088	272.329	-115.759
Oneri diversi di gestione	147.896	193.987	46.091
Totale	5.779.340	7.484.394	1.705.054

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per Servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto Economico nella presente Nota Integrativa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per Servizi

Le principali voci componenti i costi per servizi riguardano le seguenti macro-categorie:

Descrizione	31/12/2022
Consulenze fiscali, del lavoro, legali, notarili, tecniche e formazione	131.350
Affidamento servizi	372.489
Creatività	245.547
Comunicazione web	12.277
Collaborazioni esterne	0
Spese accessorie del personale	105.064
Spese per sanificazione locali, impianti e DPI	881
Compenso Organismo di Vigilanza	5.200
Compensi Collegio Sindacale	31.200
Viaggi e trasferte	27.151
Partecipazione, allestimenti fiere ed eventi	91.144
Utenze e connessioni Internet	83.390
Manutenzioni e assistenza	48.008
Tipografia e stampa	166.690
Educational press e trade	81.419
Promozione e co-marketing	617.648
Ingressi musei, servizi turistici e biglietti GTT	1.838.511
Spese postali, taxi, trasporti e parcheggi	12.777
Traduzioni e interpretariato	709
Licenze software	43.601
Commissioni e servizi bancari	47.397
Spese per servizi vari	82.660
Spese rappresentanza e omaggi	10.139
Totale	4.055.252

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

Si rinvia al commento della voce Fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Le principali voci componenti gli oneri diversi di gestione sono:

Descrizione	31/12/2022
Libri, riviste e quotidiani	1.506
Quote associative, canoni	19.149
Iva indetraibile per pro rata	137.206
Marche e valori bollati	2.846
Diritti e concessioni	8.021
Tasse rifiuti	6.534
Oneri vari, sanzioni e insussistenze	379
Canone Rai	407
Imposta di bollo su ft. elettroniche	662

Sopravvenienze passive	4.265
Imposte e tasse deducibili	13.012
Totale	193.987

Le *sopravvenienze passive* derivano principalmente da differenze di stime legate all'attività ordinaria della Società.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono pari a € 1.271 (€ - 89 nello scorso esercizio).

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi - Proventi diversi dai precedenti	601	1.813	1.212
(Interessi e altri oneri finanziari)	681	541	-140
Utili (perdite) su cambi	- 9	- 1	8
Totale	- 89	1.271	1.360

I "proventi diversi dai precedenti" accolgono interessi attivi bancari e altri proventi (arrotondamenti e abbuoni vari).

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate / Controllate dalla controllante	Altre	Totale
Interessi bancari				3	3
Interessi verso fornitori e diversi				-	-
Altri oneri - abbuoni e arrotond. passivi				538	538
Interessi e altri oneri finanziari				541	541

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si segnala che sussistono proventi derivanti da partecipazioni.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	1	1
Perdite su cambi	0	2	2

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnalano di seguito i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Contributo fondo perduto perequativo	58.415	STRAORDINARIA
Totale		58.415	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	8.990	0	0	0	
IRAP	8.642	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	17.632	0	0	0	0

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, in applicazione della normativa in vigore per le società commerciali.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si è ritenuto opportuno, attenendosi al criterio di prudenza, accertare imposte anticipate derivanti dalle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile dell'esercizio medesimo e dalle perdite fiscalmente riportabili, in quanto non si è in presenza del presupposto della ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per assorbire le differenze temporanee medesime, come si evince dal budget della Società, dalla serie storica dei risultati degli esercizi precedenti, e dalle incertezze derivanti dal verificarsi di eventi futuri.

Non sussistono inoltre, nel Bilancio al 31/12/2022, poste per le quali calcolare imposte differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti T.I.	1
Quadri T.I.	5
Impiegati T.I.	56
Impiegati T.D.	8
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	70

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Turismo.

Si riportano le variazioni dell'organico a fine esercizio rispetto all'esercizio precedente:

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti T.I.	1	1	0
Quadri T.I.	5	5	0
Impiegati T.I.	55	57	2
Impiegati T.D.	11	8	- 3
Altri (Lavoratori a chiamata/stage)	-	-	0
	72	71	- 1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	31.200

Il compenso spettante al Collegio Sindacale sopra riportato è comprensivo anche dell'attività di revisione legale.

Strumenti finanziari

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la Società non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle garanzie, passività potenziali, impegni e rischi

Ai sensi della lettera c) del comma 8 dell'art. 6 del D.Lgs. 139/2015, che sostituisce il n. 9) dell'articolo 2427 C.C., si precisa che non sussistono alla data di Bilancio impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, ed in particolare non sono state prestate garanzie reali.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono stati descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non sono qui esplicitamente elencati quei valori già oggetto di rilevazione nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico dell'esercizio.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato le iniziative affidate dagli Enti consorziati che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

L'ammontare dei contributi ricevuti e di competenza dell'esercizio è riportato al commento della voce Valore della produzione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

In data 15/02/2023 è pervenuta una lettera a firma congiunta da parte dei Soci Comune di Torino, Regione Piemonte e CCIAA di Torino con la richiesta di approfondire una serie di aspetti relativi alla programmazione istituzionale della Società, in particolare nell'ambito del settore fieristico-congressuale e, con l'occasione, acquisire utili informazioni in ordine alla gestione economico-finanziaria della struttura.

Si segnala inoltre che, a seguito della trasmissione agli Enti summenzionati della documentazione atta ad evidenziare la situazione economico-finanziaria dell'Ente, anche in una situazione prospettica relativa al prossimo triennio, potrebbe seguire un'attività di Assessment promossa dai richiedenti.

Si rimanda a quanto già indicato nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Per quanto attiene ai contributi e incarichi retribuiti:

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO INCASSATO 2022*	NOTE
AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE	Proventi da contributi	6.626,71	Progetto ALCOTRA - Turismo del Gusto
C.C.I.A.A. DI TORINO	Proventi da contributi	74.314,64	Destinazione Torino 2019
C.C.I.A.A. DI TORINO	Proventi da contributi	105.598,00	Attività di promozione del comparto turistico 2022
C.C.I.A.A. DI TORINO	Proventi da contributi	47.998,00	Attività di promozione del comparto turistico 2022
C.C.I.A.A. DI TORINO	Proventi da contributi	9.598,00	TIEF 2021
C.C.I.A.A. DI TORINO	Proventi da contributi	2.878,00	MADE IN TORINO 2021
C.C.I.A.A. DI TORINO	Proventi da contributi	371.148,50	NITTO ATP Finals 2021-2022
C.C.I.A.A. DI TORINO	Proventi da contributi	22.174,00	Monitoraggio Turistico 2021
C.C.I.A.A. DI TORINO	Proventi da contributi	28.798,00	Marketing Congressuale IV tranche
COMUNE DI CERESOLE REALE	Proventi da contributi	3.452,60	Perle Alpine 2022
COMUNE DI SESTRIERE	Proventi da contributi	6.240,00	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT 2018
COMUNE DI SESTRIERE	Proventi da contributi	9.600,00	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT 2019
COMUNE DI TORINO	Proventi da contributi	115.200,00	NITTO ATP Finals 2021
COMUNE DI TORINO	Proventi da contributi	336.000,00	Contributo Ordinario 2021
COMUNE DI TORINO	Proventi da contributi	3.783,82	Progetto LAIPS 2021
COMUNE DI TORINO	Proventi da contributi	15.000,00	Design of the City 2020
COMUNE DI TORINO	Proventi da contributi	20.000,00	Design of the City 2021
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	Proventi da contributi	3.000,00	Marchio di Qualità 2020
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	Proventi da contributi	6.500,00	Attività 2021
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	Proventi da contributi	6.000,00	Gran Paradiso dal Vivo 2022
REGIONE PIEMONTE	Proventi da contributi	45.983,32	Contributo Straordinario 2021 - II Tranche
REGIONE PIEMONTE	Proventi da contributi	887.563,56	Contributo Ordinario 2021
REGIONE PIEMONTE	Proventi da contributi	75.464,40	Promo-commercializzazione dei prodotti turistici per il rilancio della destinazione Torino e provincia. Bando 2020/2021
REGIONE PIEMONTE	Proventi da contributi	153.277,75	Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2021 - Integrazione ART. 21 L.14/2016

REGIONE PIEMONTE	Proventi da contributi	217.261,53	Contributo gestione Uffici IAT 2021
ALCOTRA - TURISMO ALPMED S.R.L.	Proventi da contributi	37.551,37	Progetto ALCOTRA - Turismo del Gusto
	TOTALE	2.611.012,20	

* Importo al netto della ritenuta del 4%

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO INCASSATO 2022*
C.C.I.A.A.	Spese di gestione 2022	47.998,00
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	Spese di gestione 2022	307.200,00
COMUNE DI AGLIÈ	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI AVIGLIANA	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI BANCHETTE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI BARDONECCHIA	Spese di gestione 2022	75.000,00
COMUNE DI CALUSO	Spese di gestione 2022	3.000,00
COMUNE DI CARMAGNOLA	Spese di gestione 2021	4.000,00
COMUNE DI CARMAGNOLA	Spese di gestione 2022	4.000,00
COMUNE DI CASALBORGONE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI CASTAGNETO PO	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI CASTELLAMONTE	Spese di gestione 2022	3.000,00
COMUNE DI CAVOUR	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI CERESOLE REALE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI CESANA TORINESE	Spese di gestione 2022	34.000,00
COMUNE DI CHIAVERANO	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI CHIERI	Spese di gestione 2022	6.000,00
COMUNE DI CHIOMONTE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI CHIVASSO	Spese di gestione 2022	4.800,00
COMUNE DI CIRIÈ	Spese di gestione 2022	4.000,00
COMUNE DI CLAVIERE	Spese di gestione 2022	32.000,00
COMUNE DI CUMIANA	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI FENESTRELLE	Spese di gestione 2021	1.000,00
COMUNE DI FROSSASCO	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI GIAVENO	Spese di gestione 2022	2.000,00
COMUNE DI GRAVERE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI IVREA	Spese di gestione 2022	10.000,00
COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI MONCALIERI	Spese di gestione 2022	9.000,00
COMUNE DI MONTALTO DORA	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI OULX	Spese di gestione 2022	5.000,00
COMUNE DI PAVONE CANAVESE	Spese di gestione 2022	2.000,00
COMUNE DI PECETTO TORINESE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI PINEROLO	Spese di gestione 2022	35.000,00
COMUNE DI PRAGELATO	Spese di gestione 2022	45.000,00
COMUNE DI RIVOLI	Spese di gestione 2022	2.000,00
COMUNE DI SALBERTRAND	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI SANT'AMBROGIO	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI SAUZE D'OULX	Spese di gestione 2022	52.000,00
COMUNE DI SESTRIERE	Spese di gestione 2022	57.000,00
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	Spese di gestione 2022	4.000,00

COMUNE DI SUSA	Spese di gestione 2022	19.000,00
COMUNE DI TORINO	Spese di gestione 2022	460.800,00
COMUNE DI TORRE CANAVESE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI TORRE PELLICE	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI USSEAUX	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI USSEGLIO	Spese di gestione 2021	1.000,00
COMUNE DI USSEGLIO	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI VINOVO	Spese di gestione 2022	2.000,00
COMUNE DI VIÙ	Spese di gestione 2021	1.000,00
COMUNE DI VIÙ	Spese di gestione 2022	1.000,00
COMUNE DI VOLVERA	Spese di gestione 2022	1.000,00
ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE	Spese di gestione 2022	1.000,00
REGIONE PIEMONTE	Spese di gestione 2022	320.000,00
	TOTALE	1.578.798,00

* Importo al netto della ritenuta del 4%

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO INCASSATO 2022
AGENZIA DELLE ENTRATE	Contributo Perequativo COVID19	58.415,00
C.C.I.A.A. DI ALESSANDRIA	Attività accoglienza e promozione presso Nitto ATP Finals Fan Village - anno 2021	12.295,08
C.C.I.A.A. DI ALESSANDRIA	Attività accoglienza e promozione presso Nitto ATP Finals Fan Village - anno 2022	12.295,08
C.C.I.A.A. DI CUNEO	Attività accoglienza e promozione presso Nitto ATP Finals Fan Village - anno 2022	12.295,08
C.C.I.A.A. MONTE ROSA LAGHI	Attività accoglienza e promozione presso Nitto ATP Finals Fan Village - anno 2022	12.295,08
COMUNE DI BARDONECCHIA	Club di prodotto G.S.I.	10.000,00
COMUNE DI CESANA T.SE	Club di prodotto G.S.I.	10.000,00
COMUNE DI CESANA T.SE	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT - anno 2022	1.600,00
COMUNE DI CLAVIERE	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT - anno 2021	2.000,00
COMUNE DI CLAVIERE	Club di prodotto G.S.I.	5.000,00
COMUNE DI IVREA	Addebito spese di gestione per Visitor's Centre UNESCO - anno 2021	10.000,00
COMUNE DI IVREA	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT - aprile 2022	2.338,33
COMUNE DI IVREA	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT - maggio - agosto 2022	12.860,50
COMUNE DI PINEROLO	Rimborso errore incasso POS	196,00
COMUNE DI PINEROLO	Bando in Luce	4.000,00
COMUNE DI PRAGELATO	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT - anno 2021	2.000,00
COMUNE DI SAUZE D'OUX	Club di prodotto G.S.I.	10.000,00
COMUNE DI SESTRIERE	Addebito spese di gestione per l'ufficio IAT - anno 2021	2.000,00
COMUNE DI SESTRIERE	Club di prodotto G.S.I.	10.000,00

COMUNE DI TORINO	NITTO ATP Finals - anno 2021	39.000,00
COMUNE DI TORINO	Progetto Ripartenza - anno 2021	39.000,00
COMUNE DI TORINO	Eurovision - anno 2022	57.000,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	357,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	418,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	196,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	664,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	88,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	236,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	852,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	428,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	485,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	318,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino + Piemonte Card	144,00
FONDAZIONE TEATRO REGIO	Iscrizione Registro Operatori Congressuali anno 2021	337,50
I.T.C.S. F.A. BONELLI	Tour Made in Torino	149,18
REGIONE PIEMONTE	Desk promozionale presso stazione Torino Porta Nuova - anno 2021	20.900,00
UNIONCAMERE PIEMONTE	Acquisto materiale cartaceo per convegno	36,00
UNIONE MONTANA PINEROLESE	Affidamento incarico progetto UP SLOW TOUR - anno 2022	3.000,00
UNIONE MONTANA PINEROLESE	Organizzazione evento UP SLOW TOUR	3.750,00
TOTALE		356.948,83

Per quanto attiene invece ai vantaggi economici, essi consistono nell'utilizzo gratuito di locali in cui hanno sede i punti di informazione turistica:

VANTAGGI DA P.A. - UTILIZZO IMMOBILI USO UFFICI INFORMAZIONE TURISTICA/IAT

Amministrazione Pubblica	Ufficio	Totale mq.	Valore locativo mq./mese *	Totale annuo
Regione Piemonte	Torino - Piazza Castello	85	6,30	6.426,00
Comune di Bardonecchia	Bardonecchia - Piazza De Gasperi 1	61	16,00	11.712,00
Comune di Cesana Torinese	Cesana - Piazza Vittorio Amedeo 3	65	6,40	4.992,00
Comune di Claviere	Claviere - Via Nazionale 30	140	5,30	8.904,00

Comune di Ivrea	Ivrea - Piazza Ottinetti 18	60	9,03	6.500,00
Comune di Pinerolo	Pinerolo - Via del Duomo 1	113,5	6,15	8.376,30
Comune di Pragelato	Pragelato - Piazza Lantelme 2	200	3,50	8.400,00
Comune di Sauze d'Oulx	Sauze d'Oulx - Via Genevris 7	256	6,80	20.889,60
Comune di Sestriere	Sestriere - Via Pinerolo 7/b	245,5	9,60	28.281,60
Comune di Susa	Susa - Corso Inghilterra 39	95	3,41	3.884,17

Il valore attribuito ai vantaggi ricevuti (*) è stato determinato con riferimento a quanto dichiarato dall'ente concedente o, in mancanza, utilizzando il valore locativo indicato dall'Agenzia delle Entrate per la specifica tipologia di immobile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone all'assemblea di destinare l'utile dell'esercizio di € 3.361 come segue:

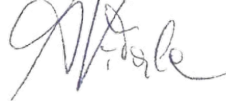
- Per il 5% , pari a € 168 a riserva legale
- Per il residuo, pari a € 3.193 a riserva utili portati a nuovo

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Maurizio Vitale Cesa)



Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l., costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2022, dal Conto economico al 31.12.2022, dal Rendiconto finanziario al 31.12.2022 e dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione al 31.12.2022 e corredato dalla Relazione sul Governo societario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, la revisione legale è stata svolta, come anticipato in precedenza, in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016. Tali principi richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale con il fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, ovvero lo svolgimento di procedure volte ad acquisire, sulla base di verifiche a campione, elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi, a comportamenti o a eventi non intenzionali. Durante i controlli effettuati dal presente Collegio sindacale non sono state rilevate violazioni delle norme civilistiche, dello statuto e della normativa fiscale in genere.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società, mentre nostra è la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte

del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti, nonché la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Criteria di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori osserviamo quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, aumentate degli eventuali oneri accessori. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8, del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, a eccezione dei crediti per i quali gli effetti

dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati e iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica. Il controllo è stato effettuato a posteriori non essendo più necessario il consenso del Collegio per l'iscrizione di tali partite attive e passive.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per quanto attiene ai fatti avvenuti in Piazza San Carlo, il 3 giugno 2017, si rammenta che, già nei bilanci precedenti, in ottica meramente prudenziale, la Società aveva provveduto a stanziare un fondo rischi a copertura del rischio connesso ai contenziosi riguardanti gli eventi occorsi; l'ammontare di tale fondo non è stato modificato rispetto agli anni precedenti, sia in considerazione del parere rilasciato dai legali preposti, sia considerando l'intervento delle Compagnie Assicuratrici del Comune di Torino e della Società per la gestione delle richieste risarcitorie e la partecipazione ai risarcimenti. Queste ultime, infatti, hanno raggiunto un accordo "*Accordo integrativo e modificativo del patto di gestione delle vertenze*" con il quale hanno assunto la gestione condivisa delle richieste risarcitorie e la partecipazione ai risarcimenti, in sede civile e penale, sino al raggiungimento dei rispettivi massimali di polizza, con rinuncia a ogni azione di regresso e rivalsa verso gli assicurati.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente alla applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un utile dell'esercizio di euro 3.361 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	9.499.281
Passività	€.	8.096.444
Patrimonio netto	€.	1.399.476
Utile d'esercizio	€	3.361

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	7.504.116
Costi della produzione	€.	7.484.394
Differenza	€.	19.722
Proventi ed oneri finanziari	€.	1.271
Rettifiche di valore di att. e pass. Fin.	€	0
Imposte sul reddito	€.	17.632
Utile d'esercizio	€.	3.361

Le poste dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario sono state controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

In conformità a queste ultime, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B e verificata la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive economiche di Turismo, Torino e Provincia S.c.r.l.

Inoltre, ai sensi della lettera e) dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2010, introdotta dall'art. 10 del D.Lgs. n. 139/2015 e confermata dal D.Lgs. n. 135/2016, siamo tenuti a esprimere un giudizio anche sulla conformità della relazione di gestione alle norme di legge.

A tal proposito non abbiamo rilevato alcuna violazione.

Infine, dichiariamo che, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non abbiamo riscontrato errori significativi nella relazione sulla gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La nostra attività, nel corso dell'esercizio 2022, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, sulla base delle verifiche svolte, non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di vigilanza si dà atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni periodiche, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e accertato che le suddette operazioni fossero coerenti con le delibere assunte e improntate ai principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e/o dello statuto;
- ottenuto informazioni sull'impatto prodotto dalla fine delle restrizioni, dovute alle restrizioni sanitarie, a partire dal secondo quarto dell'anno;
- valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;

- incontrato e scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza della Società; non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, né in merito agli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale come ben indicato nella Relazione del Governo Societario, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art.-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-*sexies* 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'Organo di amministrazione ed è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis c.c.;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- la Nota integrativa, oltre a essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale; in particolare, la Società ha rispettato gli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti alla stessa dall'art. 1, commi 125-129 della L. n. 124/2017 relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Inoltre, si ritiene opportuno riportare quanto indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione in merito alle condizioni operative e sviluppo: *“Il 2022 ha segnalato finalmente la ripresa del turismo. A partire dal secondo quarto dell’anno, in seguito all’eliminazione delle restrizioni Covid, il mondo dei viaggi ha iniziato la sua rinascita generando intorno a sé ricadute positive per tutto il comparto. Con l’obiettivo di accompagnare la destinazione in questa fase, Turismo Torino e Provincia è stata parte attiva nel supportare il territorio attraverso numerose azioni a partire dalla gestione di una serie di progetti speciali che hanno visto l’ente in prima fila nel coordinare eventi come Eurovision Song Contest e Nitto ATP Finals.”*

Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio

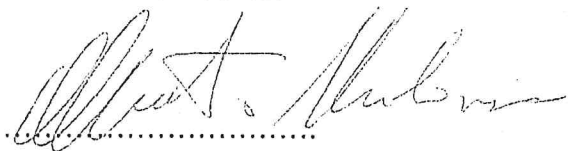
Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta, il Collegio propone all’Assemblea di approvare il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell’utile dell’esercizio esposta dagli Amministratori nella Nota integrativa.

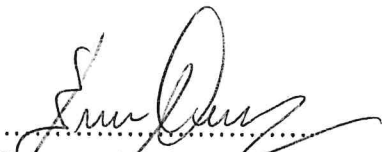
6 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

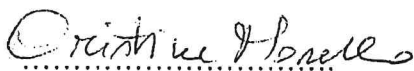
Dott. Alberto Milanese



Dott. Ernesto Carrera



Dott.ssa Cristina Morello





WWW.TURISMOTORINO.ORG